

Relazione finale sull'attività di tutorato
a.a. 2019-2020

Ho svolto l'attività di tutorato didattico nell'anno accademico 2019-2020 presso la Scuola delle scienze giuridiche ed economico-sociali dell'Università degli Studi di Palermo.

La mia attività è iniziata in concreto nel mese di ottobre 2019 e si è conclusa con il conseguimento della laurea magistrale il 19 marzo 2020. Ho svolto in tutto centoquarantaquattro ore di attività.

Nello specifico, ho svolto le seguenti mansioni: assistenza nella ricerca delle fonti bibliografiche per la tesi di laurea, consulenza individuale per lo studio di singole materie (storia del diritto romano, filosofia del diritto, diritto internazionale, diritto dell'Unione Europea) ed assistenza in uno dei workshop inerenti il P.O.T. di orientamento alle professioni legali.

L'attività più richiesta dagli studenti che si sono rivolti al servizio di tutorato è stata la consulenza individuale per lo studio di singole materie.

Negli incontri con gli utenti ho fornito suggerimenti per l'organizzazione dello studio e per la costruzione di un metodo efficace e personalizzato. Inoltre, ho guidato gli studenti nella preparazione di singoli esami di profitto: la mia assistenza è consistita nella spiegazione di istituti giuridici e concetti ostici per lo studente, nella guida alla rielaborazione personale della materia, nell'ascolto attivo dello studente nella ripetizione e nella simulazione della prova d'esame.

Per quanto riguarda le esigenze e le carenze riscontrate dagli studenti, segnalo una differenza tra le matricole e gli studenti più navigati.

Nel caso delle matricole, è emersa l'esigenza di una introduzione al metodo di studio del diritto e di una più chiara esplicitazione dei risultati di apprendimento attesi in sede di esame. Inoltre, l'acquisizione del linguaggio giuridico è risultata particolarmente ostica.

Nel caso degli studenti degli anni successivi al primo, spesso fuori corso, è stata lamentata la mancanza di chiarezza dei programmi degli anni precedenti e la scarsa attendibilità delle schede di trasparenza fornite sul sito, con conseguente confusione sugli argomenti oggetto d'esame e sui manuali consigliati. Ho notato che la difficoltà nella preparazione di un esame in autonomia derivasse da una mancanza di attitudine critica e di riflessione nei confronti del proprio metodo di studio, con conseguente applicazione dello stesso metodo a materie che richiedono approcci diversi e insistenza su modalità di studio passivo e non attivo.

Palermo, 14 ottobre 2020

In fede,
Costanza Spagnolo